

Nuovo regime agevolativo a favore dei lavoratori impatriati, pubblicate due nuove risposte dell'Agenzia delle entrate: focus su periodo minimo all'estero e personale BERS

L'Agenzia delle Entrate ha diffuso due nuove risposte ad interpello le n. 263 e n. 264 del 13 ottobre 2025 sul nuovo regime agevolativo per i lavoratori impatriati (art. 5, D.Lgs. 209/2023), offrendo chiarimenti operativi su requisiti di accesso e ipotesi particolari.

I chiarimenti contenuti nella risposte:

n. 263/2025 – Periodo minimo all'estero e attività svolte in parallelo: il regime è applicabile ai redditi da lavoro dipendente presso un nuovo datore non coincidente (né del medesimo gruppo) con quello estero, anche se al rientro il contribuente prosegue una collaborazione con un'università italiana; per tale collaborazione, però, l'agevolazione non spetta in quanto sussiste continuità con il medesimo soggetto per cui si è lavorato durante l'espatrio e prima dell'espatrio.

n. 264/2025 – Personale BERS: la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) non è istituzione dell'UE; pertanto, ai suoi dipendenti non si applica l'art. 13 del Protocollo n. 7 sui privilegi e immunità dell'UE. In presenza dei requisiti dell'art. 5, l'agevolazione può essere fruita dal periodo d'imposta 2026 (con rimpatrio nell'autunno 2025),

salvo i casi di continuità con lo stesso soggetto/gruppo che richiedono un periodo estero più lungo (6/7 anni).

Organismi sportivi interessati alla sospensione dei contributi: l'Inps spiega la ripresa dei versamenti fissata al 31 agosto 2022

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto, per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le associazioni e le società sportive professionistiche e dilettantistiche, la sospensione dei termini – dal 1° gennaio al 30 aprile 2022 – relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. I termini di sospensione, compresi quelli in scadenza nel periodo dal 1° maggio al 31 luglio 2022, sono stati poi prorogati fino al 31 luglio 2022.

Con la circolare del 30 maggio 2022, n. 64, l'Inps fornisce le indicazioni e le istruzioni operative concernenti le diverse gestioni interessate e le modalità di recupero dei contributi sospesi, ricordando che il termine per la ripresa dei versamenti è fissato al 31 agosto 2022.

Firmati i decreti di modifica delle black list “indeducibilità dei costi” e “CFC”

1° aprile 2015

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, ha firmato (il 1° aprile 2015) due decreti ministeriali che modificano le black list sulla “indeducibilità dei costi” e sulle “Controlled Foreign Companies (CFC)”, già emanate in attuazione rispettivamente degli articoli 110 e 167 del testo unico delle imposte sui redditi.

I due decreti danno tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, che hanno modificato i criteri previsti per l'elaborazione di tali liste con l'obiettivo di favorire l'attività economica e commerciale transfrontaliera delle nostre imprese.

La legge di stabilità (articolo 1, comma 678) ha previsto che l'unico criterio rilevante ai fini della black list sulla “indeducibilità dei costi” relativi a transazioni effettuate con giurisdizioni estere sia la mancanza di un adeguato scambio di informazioni con l'Italia. È stato eliminato il criterio relativo al livello adeguato di tassazione.

Società a responsabilità

limitata semplificata (SRLS). Le caratteristiche in un documento dei commercialisti

La società a responsabilità limitata semplificata è il tema affrontato in un documento approvato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e a cura della sua Fondazione. Il lavoro si sviluppa lungo tre direttrici: la prima, di natura giuridica, che affronta argomenti come la costituzione e lo statuto, l'amministrazione e le modifiche costitutive fino a dare alcuni cenni sulla trasformazione; la seconda, di tipo aziendalistico, tratta i temi della sottocapitalizzazione e la problematica relativa alla copertura delle perdite; la terza, di valenza statistica, illustra l'evoluzione del fenomeno sin dalla sua introduzione nell'ordinamento giuridico.

La Legge di Stabilità 2016 riscrive l'articolo 26 del D.P.R. 633/1972 sulle variazioni IVA

I commi 126 e 127, dell'articolo unico della legge di Stabilità 2016, intervengono sulla disciplina delle variazioni dell'imponibile IVA o dell'imposta stessa. In sostanza, si anticipa al momento di apertura di una procedura concorsuale la possibilità di emettere una nota di credito e dunque portare in detrazione l'IVA corrispondente alle variazioni in

diminuzione, in caso di mancato pagamento connesso a procedure concorsuali.

Previsto un maxi ammortamento del 140% in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016

La legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, analogamente a quella relativa agli anni precedenti, contiene molte novità che spaziano dal Fisco alla previdenza, dalla cultura alla disciplina degli enti locali. Tra le tante novità introdotte, in questa sede ci occuperemo del cd. Maxiammortamento del 140%. Più precisamente del bonus introdotto dai commi da 91 a 94 dell'articolo unico della legge di Stabilità 2016, secondi i quali ai fini delle imposte sui redditi, a vantaggio dei soggetti titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni, in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, l'ammortamento è maggiorato del 40 per cento; vengono inoltre maggiorati del 40 per cento i limiti per la deduzione delle quote di ammortamento con riferimento ai mezzi di trasporto a motore che non vengono utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa.

Commissioni tributarie: pubblicata la nuova versione della Carta dei servizi, aggiornata con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 156 del 24 settembre 2015

Si ricorda che “Carta” è un sorta di patto di qualità degli uffici di segreteria delle Commissioni tributarie. Consente al cittadino che affronta il processo tributario di conoscere i servizi e le loro modalità di erogazione al fine di poter esercitare consapevolmente i propri diritti.

Assegnazione e cessione agevolata di beni ai soci ed estromissione agevolata per l'imprenditore individuale

degli immobili strumentali

I commi da 115 a 120 dell'articolo unico della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità per il 2016) riesumano la "vecchia" assegnazione e cessione agevolata di taluni beni ai soci e trasformazione agevolata in società semplice. In particolare i citati commi introducono agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni, da parte delle società – ivi incluse le cd. società non operative – di beni immobili e di beni mobili registrati ai soci: a queste operazioni si applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP ed è ridotta l'imposta di registro. Analoghe agevolazioni sono previste per le relative trasformazioni societarie. Il comma 121, dispone inoltre, l'applicazione opzionale per gli imprenditori individuali di un'imposta sostitutiva di IRPEF e IRAP, con aliquota dell'8 per cento, sugli immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2015. Il pagamento dell'imposta consente di escludere tali beni dal patrimonio dell'impresa, con effetto dal primo periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 2016.

Esercenti attività di impresa in forma individuale e professionisti: le modifiche regime forfetario della legge

di stabilità per il 2016

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge di stabilità per il 2016 diviene a tutti gli effetti operativo il miglioramento del regime forfetario per le attività di impresa in forma individuale e professionisti. Di seguito vengono illustrate le modifiche alla disciplina.

Dichiarazione precompilata, c'è tempo fino al 9 febbraio per l'invio dei dati sanitari. Nessun impatto per i contribuenti: confermato il calendario per l'invio del 730

C'è tempo fino al 9 febbraio 2016 per l'invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate, o parzialmente erogate. In attesa della formalizzazione della proroga, si anticipa agli operatori la concessione di fornire 9 giorni in più per l'invio rispetto alla scadenza prevista del 31 gennaio.

Società di capitali: in arrivo via Pec 200mila comunicazioni di irregolarità relative al modello Unico SC per l'anno d'imposta 2013

A partire dal 15 gennaio 2015 e nelle prossime settimane saranno inviate via Pec circa 200mila comunicazioni di irregolarità, emerse dal controllo automatizzato delle dichiarazioni, destinate alle società di capitali che hanno utilizzato il modello Unico SC. Con le stesse modalità, nei prossimi mesi saranno poi inviate anche le comunicazioni relative agli altri modelli di dichiarazioni presentate dalle medesime società.

Modelli 2016 del 730, CU, 770 e IVA: approvata la versione definitiva

Sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate i modelli 2016 delle dichiarazioni 730, IVA, 770 e Certificazione Unica, corredati dalle relative istruzioni. Tra le principali novità, guadagna spazio la cultura nel 730 con l'esordio in dichiarazione del due per mille per le associazioni culturali, 770 più snello grazie alla riduzione dei dati da inserire per i sostituti d'imposta e new-entry dello split payment nel modello IVA.

Studi di settore dal 2009 al 2013: nel Cassetto fiscale l'andamento pluriennale dei dati

Sono sempre più ricche di dati le informazioni che l'Agenzia condivide con i contribuenti che rientrano negli studi di settore. Infatti è ora possibile consultare online, tramite il Cassetto fiscale, l'intero prospetto riepilogativo contenente le informazioni essenziali degli studi di settore presentati in periodi d'imposta precedenti, in particolare dal 2009 al 2013.

Precompilato: delega alla trasmissione dei dati sanitari a soggetti abilitati a Entratel con PEC non contenuta in INIPEC

Al fine di dare immediata soluzione all'esigenza da più parti segnalata di poter delegare alla trasmissione dei dati sanitari per il 730 precompilato anche soggetti abilitati al sistema Entratel dell'Agenzia delle entrate che non dispongono di una PEC contenuta nell'archivio INIPEC, si comunica che è stata apportata una specifica

funzionalità al Sistema TS che consente tale possibilità ai fini dell'invio dei dati relativi all'anno 2015. Tale funzionalità sarà operativa a partire dal 16 gennaio 2016.

Precisazioni in merito alla tempistica per l'invio dei dati per il 730 precompilato relativi ai rimborsi delle spese sanitarie

È errata l'affermazione secondo cui, a seguito della pubblicazione delle bozze delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi ai rimborsi delle spese sanitarie, sarebbe stato modificato il termine per l'invio di questi dati, fissato al 31 gennaio 2016 dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015.

L'Agenzia delle entrate con comunicato stampa 5 gennaio 2016 conferma, che le scadenze previste per l'invio dei dati sono le seguenti:

- 1) entro il 31 gennaio 2016, (per il 2016 entro il 1 febbraio visto che il 31 è domenica) le strutture sanitarie e i medici trasmettono al Sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi effettuati nel 2015 per prestazioni non erogate o parzialmente erogate (allegato A al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015);
- 2) entro il 28 febbraio (per il 2016 entro il 29 febbraio visto che il 28 è domenica), gli enti e le casse aventi esclusivamente fine assistenziale e i fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale inviano all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sanitarie rimborsate nell'anno 2015

per effetto dei contributi versati dai contribuenti iscritti a tali enti e casse (bozza delle specifiche tecniche pubblicata sul sito dell'Agenzia il 23 dicembre 2015).

Variazioni colturali dei terreni: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale l'elenco dei Comuni interessati

È disponibile nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 302 del 30 dicembre 2015 l'elenco dei Comuni per i quali è stato completato l'aggiornamento catastale sulle particelle di terreno che, nel corso del 2015, hanno subito variazioni colturali. I ricorsi avverso la variazione dei redditi, possono essere proposti, ai sensi dell'art. 2, comma 33 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco dei Comuni nella Gazzetta Ufficiale, innanzi alla Commissione tributaria provinciale competente per territorio.

Nuova disciplina degli

interpelli. Il provvedimento con le regole procedurali per la presentazione delle istanze

Pronte le nuove regole per le istanze di interpello presentate ai sensi dello Statuto dei diritti del contribuente (Legge n. 212/2000). Con il provvedimento firmato oggi dal Direttore dell'Agenzia, le Entrate danno attuazione all'articolo 8 del D.Lgs. n. 156/2015 che ha operato una generale revisione della disciplina degli interpelli, affidando ad appositi provvedimenti dei direttori delle Agenzie fiscali la definizione delle regole procedurali. Di seguito alcune delle novità intervenute dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 156/2015.

Stabilità 2016: pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale oggi la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante:«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)»

Nuovi studi di settore per il periodo di imposta 2015. In Gazzetta i decreti di approvazione

Pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015 (Supplementi straordinari dal n. 16 al n. 19) quattro decreti MEF del 22 dicembre 2015 che approvano gli studi di settore relativi alle attività professionali e alle attività economiche nel comparto commercio, delle manifatture e dei servizi. Gli studi approvati si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015. Inoltre, nel Supplemento Straordinario n. 16, è contenuto un quinto decreto MEF (Approvazione della territorialità del livello delle locazioni immobiliari) che approva specifici indicatori territoriali in relazione ai quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per tenere conto del luogo in cui viene svolta l'attività economica.

Scambio di informazioni tra gli Stati. Le modalità di

comunicazione all'Agenzia delle entrate delle informazioni relative ai conti finanziari, nonché le procedure relative agli obblighi di adeguata verifica

In attesa della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, si rende disponibile il testo del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, recante attuazione della legge 18 giugno 2015, n. 95, e della direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

Sanzioni amministrative in ambito doganale: legittimazione passiva, responsabilità, esimenti e criteri di determinazione

L'Agenzia delle Dogane con circolare n. 22 D del 28 dicembre 2015 (Protocollo: 142991/R.U.) ha fornito importanti

precisazioni in ordine alla legittimazione passiva ed i profili di responsabilità, per le sanzioni amministrative, dei soggetti che, a vario titolo, intervengono nell'espletamento del processo di sdoganamento.

Diffusi i primi chiarimenti sulle numerose modifiche alla disciplina del contenzioso tributario introdotte dagli articoli 9 e 10 del D.Lgs. n. 156/2015

Con la circolare n. 38/E, del 29 dicembre 2015, l'Agenzia delle Entrate commenta le novità introdotte dal D.Lgs. n. 156/2015 di riforma del processo tributario, che troveranno applicazione per i giudizi pendenti alla data del 1° gennaio 2016.

Voluntary disclosure. Il 30 dicembre è l'ultimo giorno

entro cui presentare la relazione accompagnatoria e l'eventuale documentazione integrativa. Agenzia delle Entrate e Sogei potenziano i processi di download

L'Agenzia delle Entrate e Sogei hanno rafforzato gli strumenti informatici di presidio delle caselle di Posta elettronica certificata, in vista della conclusione della procedura di rientro ed emersione dei capitali all'estero. Il 30 dicembre è, infatti, l'ultimo giorno entro cui presentare la relazione accompagnatoria e l'eventuale documentazione integrativa richieste dalla procedura di disclosure.

Approvata la Legge di stabilità 2016

Martedì 22 dicembre l'Assemblea di Palazzo Madama ha approvato, con 162 voti favorevoli e 125 contrari, il disegno di legge di stabilità 2016 [\(A.S.2111-B\) nel testo licenziato dalla Camera](#), sul quale il Governo aveva posto la questione di fiducia.

Reverse charge nel settore edile e nei settori ad esso connessi: l'Agenzia risponde ai quesiti

Arrivano nuovi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sul meccanismo di inversione contabile (reverse charge) nell'ambito del settore edile. Con la circolare n. 37/E del 22 dicembre 2015 l'Agenzia fornisce le risposte ad alcuni quesiti emersi negli incontri con le associazioni di categoria e, considerata la complessità delle questioni esaminate, fa salvi eventuali comportamenti difformi adottati dai contribuenti prima dell'emanazione del documento.

Patent box, chiarimenti sulle istanze per l'accesso alla procedura di accordo preventivo

L'Agenzia fornisce chiarimenti sulla procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo di beni immateriali (art. 1, commi da 37 a 45, della legge n. 190/2014 in "Finanza & Fisco" n. 17/2015, pag. 1226).

Le istanze di patent box possono essere presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso di invio a mezzo raccomandata a/r l'istanza si considera presentata alla data di spedizione della raccomandata, come risulta dalla ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Agenzia precisa, inoltre, che l'istanza può essere inoltrata, alternativamente ed indifferentemente, alla sede di Roma o di Milano dell'Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali.

On line le bozze di Unico Pf/2016. Arrivano school bonus, patent box e nuovo regime forfetario

Credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate alle scuole (school bonus), nuovo regime forfetario per chi esercita attività d'impresa, arti e professioni e patent box per i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali e marchi d'impresa. Sono queste le principali novità del modello Unico Persone fisiche per il periodo di imposta 2015, disponibile in bozza sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Aiuti di Stato concessi da soggetti pubblici: più semplice la verifica, di chi può ricevere le agevolazioni, prevista dall'impegno Deggendorf

Per evitare i casi d'incompatibilità degli aiuti di Stato, la Commissione europea ha chiesto a tutti gli Stati membri Ue di assumere l'"impegno Deggendorf", che consiste nel verificare preventivamente che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e non restituito aiuti che la Commissione stessa abbia dichiarato incompatibili e per i quali ne abbia ordinato il recupero.

Dal 1° gennaio 2016 le Amministrazioni pubbliche che intendono concedere aiuti di Stato potranno verificare, con una nuova modalità più immediata, se i beneficiari sono sottoposti al recupero degli aiuti di natura fiscale, inviando una semplice richiesta, tramite Pec, all'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo:

verificadeggendorf@pec.agenziaentrate.it.

Dichiarazioni. Per gli errori o per l'omessa presentazione,

c'è tempo fino al 29 dicembre per sfruttare il nuovo ravvedimento

Ancora undici giorni per mettersi in regola e usufruire delle sanzioni più favorevoli previste dal nuovo ravvedimento operoso per i casi di errori commessi in dichiarazione o di ritardo nella presentazione. In particolare, la nuova disciplina prevista dall'art. 13 del D. Lgs 472/1997 ha distinto nettamente le ipotesi di dichiarazione integrativa (che presuppone una modifica al contenuto di una dichiarazione già presentata) e di dichiarazione tardiva, nei casi di omessa presentazione, distinguendole anche sotto il profilo delle agevolazioni in termini di sanzioni.

Credito d'imposta IRAP per chi non ha dipendenti. Istituito il codice tributo da utilizzare a partire dal 1° gennaio 2016

Disponibile il codice tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta IRAP per chi non si avvale di personale dipendente. Con la risoluzione n. 105 del 17 dicembre 2015, infatti, l'Agenzia delle Entrate istituisce il codice per permettere a imprese e professionisti di godere dell'agevolazione introdotta dalla legge 23 dicembre 2014, n.

190 (Legge di Stabilità per il 2015 in “Finanza & Fisco” n. 41-42/2014, pag. 2839).